



PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico: 2017/ 2018 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA
ITALIANA

Classi: V A, V B, V E, V F, V G, V H, VI, VL, VM

1. Definizione delle competenze standard del V anno di corso

Profilo al termine del biennio

Lo studente:

- ha consolidato e sviluppato le proprie conoscenze e competenze linguistico-comunicative in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e sulla flessibilità della lingua italiana (scritta, parlata, trasmessa), considerata nella varietà di testi, letterari e documentari;
- ha acquisito in misura apprezzabile un lessico disciplinare adeguato ad affrontare situazioni comunicative diverse e diverse tipologie testuali (da analizzare e rielaborare o da produrre: analisi testuale, articolo di giornale, saggio documentato, tema di argomento generale), con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso;
- sa analizzare testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale (parafrasi) al fine di rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi, delle componenti retoriche e (nei testi poetici) di quelle metrico-ritmiche. Nel corso di tale analisi lo studente si avvale del lessico tecnico-specialistico della linguistica e inizia a sviluppare tecniche argomentative a sostegno delle ipotesi di lavoro;
- diviene consapevole dell'importanza della lingua italiana in una prospettiva storica.

2. Metodi e strumenti di lavoro

In relazione ai diversi obiettivi e ai diversi momenti di attuazione delle singole unità didattiche saranno utilizzate in modo complementare diverse metodologie di lavoro:

- lezioni frontali;
- lettura e analisi di testi con esercizi di comprensione, analisi, rielaborazione, riscrittura funzionale all'auto-correzione;
- discussioni guidate a partire da problematiche testuali, linguistiche, storico-letterarie e storico-sociali
- costruzione di schemi e mappe per organizzare visivamente contenuti complessi;
- correzione delle esercitazioni e delle prove di verifica con analisi del grado di legittimità delle soluzioni proposte;
- esercitazioni di approccio guidato a un testo letterario e documentario non noto (dall'articolo di giornale alla pagina di saggio critico o storico-letterario);

In funzione delle diverse attività proposte saranno utilizzati tutti gli strumenti a disposizione:

- libro di testo;

- testi forniti in fotocopia (articoli di giornale, pagine saggistiche, integrazioni al programma delle letture d'autore);
- LIM e sussidi multimediali (supporti audio / video, banche dati informatiche, lessici e dizionari elettronici).

3. Programmazione degli interventi

V anno di corso	
Periodo dell'a.s.	Temi e moduli didattici
Settembre/Dicembre	<p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Romanticismo europeo e Romanticismo italiano - Poesia lirica, idilliaca, risorgimentale - Romanzo italiano nella prima metà dell'Ottocento - Produzione teatrale del XIX secolo - <i>Lectura Dantis</i>: il <i>Paradiso</i> (lettura di più canti, distribuita nel corso dell'a.s.), nel caso in cui la lettura antologica della <i>Commedia</i> non sia già stata completata entro il II biennio <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle competenze maturate nei vari ambiti di scrittura relativi alle prove d'esame
Gennaio/Marzo	<p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della lingua: la <i>questione della lingua</i> dall'affermazione del modello manzoniano allo sperimentalismo novecentesco - Realismo e Verismo tra Francia e Italia - Decadentismo in poesia e in prosa - Letteratura come forma artistica d'avanguardia - Narrativa psicologica e scoperta della psicoanalisi nel romanzo italiano <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione delle capacità di sintesi e focalizzazione nella formulazione di risposte a quesiti di III prova di tipologia A, B, B+C
Aprile/Giugno	<p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rinnovamento del teatro italiano - Poesia tra le due Guerre - Narrativa italiana a metà del Novecento - Poesia contemporanea <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle competenze redazionali per la realizzazione della tesina d'esame, con particolare attenzione alle tecniche informatiche

4. Tipologie di verifica

Le prove di verifica scritte e orali sono mirate all'accertamento delle conoscenze e delle competenze già in precedenza acquisite e in via di consolidamento; esse si possono distinguere come segue:

- **Prove scritte**, strutturate sul modello di questionari, domande a risposta aperta o chiusa, esercizi di scrittura per riduzione (o rielaborazione di un testo di partenza), analisi di testi documentari e letterari, esercizio di tecniche argomentative, produzione di testi sulla base di precise caratteristiche tipologiche. Alcune specifiche prove scritte sono strutturate al fine di valutare il livello di competenze linguistico-

comunicative e metodologiche dello studente, la consapevolezza della specificità testuale (anche in rapporto al genere letterario), la padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana, la capacità critica di riconoscere e gerarchizzare argomenti in relazione a un'ipotesi di lavoro.

- **Simulazioni di prova d'Esame:** nel corso dell'intero a.s. è proposto un congruo numero di prove scritte strutturate secondo l'impostazione dell'Esame di Stato, vale a dire con richiesta di produzione di specifiche tipologie testuali (A, B, C, D della I Prova; A, B, B+C della III Prova).

- **Prove conclusive per competenze annuali:** al termine dell'ultimo anno è proposta, in parallelo per tutte le Classi, una simulazione della I Prova Scritta dell'Esame di Stato, completa di tutte le tipologie previste dall'ordinamento in vigore.

- **Prove orali:** Una volta accertata una conoscenza complessivamente corretta dei contenuti, esse mirano a verificare obiettivi specifici (uso corretto della lingua; acquisizione progressiva del lessico specifico; selezione adeguata dei contenuti in funzione della richiesta; interazione con l'interlocutore; coerenza e organizzazione logica del discorso; approccio critico e personale ai contenuti; controllo della situazione comunicativa). Le prove orali possono anche costituire un momento funzionale all'attività di recupero, sulla base di una determinata organizzazione del lavoro in classe. Natura e frequenza di tutte le tipologie di prova orale sono comunque dipendenti da condizioni (non ultima il numero complessivo di studenti della classe) e specificità di volta in volta commisurate al programma di verifica e all'obiettivo educativo.

Il piano delle prove di verifica scritte e orali dell'ultimo anno di corso si riassume nella seguente tabella:

VERIFICHE TRIMESTRE			
V anno	2 prove scritte 1 prova orale		
VERIFICHE PENTAMESTRE			
V anno	1 prova orale 3 prove scritte (di cui una comune) oppure 2 prove orali 2 prove scritte (di cui una comune)		
VERIFICA COMUNE			
DESTINATARI	PERIODI	TIPOLOGIE	VALUTAZIONE
Classi V	Maggio 2018	Simulazione prima prova Esame di Stato	sì

Si deve infine tener conto che:

- La valutazione della singola prova non viene mai intesa come giudizio rigido definitivo, ma come registrazione della situazione raggiunta durante una tappa del processo di apprendimento con funzione diagnostica, di necessaria premessa all'impostazione di eventuale attività di recupero.

- La valutazione finale non nasce da una media aritmetica dei voti ma dall'esame del processo di crescita complessiva della personalità scolastica del discente, con adeguato spazio anche a elementi quali la motivazione, il desiderio di approfondimento, la capacità di contribuire in modo costruttivo al percorso educativo dell'intero gruppo classe.

Ivrea, 2 Novembre 2017

I Docenti di Italiano:

Proff. Maria **Abrate**, Massimiliano **Boltri**, Cinzia **Burzio**, Daniela **Fisanotti**, Maria **Restuccia**, Michele **Zaio**

Il Direttore di Dipartimento

Prof.ssa Cinzia **Burzio**